



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"Diffondete il seme dell'amore".

Bhichai Rattakul, Presidente Internazionale

Roberto Giorgetti, Governatore Distretto 2070

Guido Geminiani, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 20 dell'Annata Rotariana 2002/03

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

e-mail: rotarybw@areamediaweb.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Remo Cannamela, Past President

Gastone Selvatici, Presidente incoming

Antonio Rossi, Segretario

Amedeo Ragazzi, Tesoriere

Giorgio Fornaciari, Consigliere

Gino Ghigi, Consigliere

Paolo Orsatti, Consigliere

Paolo Sassi, Consigliere

Pier Giuseppe Montevercchi, Consigliere Prefetto

le prossime riunioni

Lunedì 23 giugno, ore 20,15, "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Giuseppe Di Federico**. Tema: **"Il Pubblico Ministero"**.

Lunedì 30 giugno, ore 20,15, "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. **Relazione finale del Presidente Ing. Guido Geminiani e passaggio delle consegne al Presidente Incoming Rag. Gastone Selvatici**. Nomina a **Soci Onorari** degli Amici **Prof. Filippo Ciampolini, Arch. Ferdinando Forlay e Ing. Francesco Spina**. Consegna del **P.H.F.** al **Dott. Natale Calamelli** e a **Padre Gabriele Digani**.

Le **riunioni estive** inizieranno **giovedì 10 luglio**, ore 20,15, "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti e con la presidenza del R.C. Bologna.



le notizie

CALENDARIO RIUNIONI ESTIVE

Le riunioni estive si terranno ogni giovedì, dal 10 luglio al 4 settembre, alle ore 20,15 presso il Ristorante “Nonno Rossi” e avranno il seguente ordine di presidenza:

10 LUGLIO –R.C. BOLOGNA (Paolo Baldini)

17 LUGLIO –R.C. BOLOGNA OVEST (Gastone Selvatici)

24 LUGLIO –R.C. BOLOGNA EST (Luciano Campanini)

31 LUGLIO –R.C. BOLOGNA SUD (Alberto Salvadori)

7 e 14 AGOSTO – riunioni annullate

21 AGOSTO –R.C. VALLE SAVENA (Carla Ostan) e VALLE SAMOGGIA (Alessandro Somaruga)

28 AGOSTO –R.C. BOLOGNA NORD (Alessandro Golova Nevsky)

4 SETTEMBRE –R.C. CARDUCCI (Piar Paolo Diotallevi) e VALLE IDICE (Nicola Chiavaroli)

* * *

“That’s Musical!”

Abbiamo a disposizione ancora qualche biglietto per lo spettacolo che si terrà il **3 luglio** al **Europauditorium**, a favore della **Rotary Foundation**, per il **progetto Polio Plus**.
Costo del biglietto: 35,00 Euro. Chi fosse interessato può rivolgersi alla Segreteria.

* * *

VISITA A S. PATRIGNANO

Ricordatevi di prenotarvi prima possibile presso la Segreteria per partecipare alla visita alla Comunità di S. Patignano, organizzata dall’Amico Sebastiano Riguzzi e prevista per sabato 11 ottobre.

* * *

il



Siamo lieti di annunciare la nascita della piccola Sara, nipotina dell’Amico Presidente Incoming Gastone Selvatici. Un affettuoso benvenuto da parte di tutto Club e tanti complimenti ai genitori!!

* * *

FRAMMENTI.....a cura di N.C.

*I medici lavorano per salvaguardare la salute, i cuochi
per distruggerla. Diderot*



LAST MINUTE MARKET (progetto a cura di Andrea Segrè)

Il progetto - Entrando in un ipermercato rimaniamo sorpresi dalla quantità di prodotti disponibili a farsi acquistare: sono circa cinquantamila, fra alimentari e non. Altrettanto sorprendente è il dato emerso da un ricerca: in termini di fatturato l'1,5% di questi prodotti rimane invenduto per le ragioni più varie (e sorprendenti), e viene dunque gettato via. Con un costo notevole per l'iper, che deve immagazzinarli e poi trasportarli per lo smaltimento. Ma anche per la società, dato che tutti paghiamo per l'inquinamento di queste operazioni. L'indagine ha pure dimostrato che il 95% dei prodotti buttati potrebbe essere validamente consumato: oltre la metà per l'alimentazione umana, un terzo agli animali, il resto per usi non alimentari. Insomma si tratta di trasformare lo spreco in risorsa, almeno per qualcuno. È questo l'obiettivo del progetto *Last Minute Market*, nato quattro anni fa nelle aule dell'Università di Bologna, nome che deriva dal tipo di azione da svolgere: un mercato dove per favorire gli indigenti, gli ultimi appunto, non bisogna sprecare neppure un minuto. Il recupero degli invenduti alimentari viene concepito come fornitura di un servizio per chi li produce, le imprese commerciali, e per chi poi li consuma: i bisognosi attraverso gli enti di assistenza. Le imprese vengono dunque liberate dalle eccedenze e pagano per questo servizio, il che permette all'attività di intermediazione - svolta dalla *Last Minute Market* - di autosostenersi economicamente. I cibi recuperati vengono invece donati a chi ne ha bisogno. Il che, oltre a riempire un "vuoto" fisico, crea anche un legame sociale fra i vari attori che intervengono nello scambio. Del resto, seppure con scopi diversi, impresa *for profit* (commerciale), ente *non profit* (assistenziale) e intermediario, "condividono" lo stesso territorio. Dunque: se le eccedenze si consumano proprio laddove si formano, spazio e tempo si riducono. I conti tornano e le pance si riempiono. Inoltre questo sistema offre beni e servizi e, nel contempo, diffonde valori etici. Qui difatti non entrano in gioco solo valutazioni di utilità e convenienza economica. Anzi, proprio la molteplicità delle relazioni che si attivano portano a una nozione più ampia di valore, quella di legame appunto, che ben interpreta tale attività negli spazi lasciati vuoti dal sistema di *welfare*. Sta in questo l'originalità del progetto avviato a Bologna, ma che si deve estendere in tutta Italia: aumentare il numero di ipermercati, nel nostro paese sono più di 500, significa un parallelo incremento delle persone che possono beneficiare di assistenza alimentare. Ma anche la creazione di altrettanti posti di lavoro per chi gestisce il progetto.

Il contributo del Rotary - In questo senso il contributo del Rotary potrebbe essere di grande utilità, almeno sotto due profili: 1) mettere a disposizione del progetto delle competenze in materia giuridica, fiscale, gestionale, amministrativa, informatica, eccetera... competenze che sono proprie dell'ambiente rotariano e che servirebbero non poco a migliorare l'efficienza dell'iniziativa molteplici aspetti operativi; 2) contribuire alla diffusione su scala nazionale dell'iniziativa attraverso i Rotary Club locali mediante: a) l'informazione sull'iniziativa stessa (serate, bollettini, ...); b) il contatto con la società civile (enti e associazioni caritative che possono usufruire dei prodotti recuperati) e le imprese commerciali potenzialmente interessate a donare prodotti.

Altre informazioni sul progetto di recupero degli invenduti sono sui siti:

www.andreasegre.it

www.lastminutemarket.org

Preghiamo tutti i Soci che sono in grado in qualche modo di aiutare questa splendida iniziativa dell'Amico Prof. Andrea Segrè, di contattare la Segreteria o direttamente il Socio Segrè.

* * *



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 9 giugno 2003 -

- Prof. Gian Giuseppe Bentini: *Micro e nanotecnologie: prime realizzazioni, problemi e prospettive* -

Presidenza: Ing. Guido Geminiani

Ospiti del Club: Prof. Gian Giuseppe Bentini e Sig.ra Maria Grazia

Ospiti dei Soci: dell'Ing. Geminiani: Arch. Kazuide Takahama e Signora, Dott.ssa Derna Dal Monte – del Prof. Quagliano: Sig.ra Giulia Andreini.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Elana Bertoni – Giovanni Gandolfi – Giacomo Martignano – Girolamo Mennella – Ilaria Navarino.

Soci presenti: G. Geminiani – A. Aufiero – R. Cannamela – G. Comani – C. Covazzi – E. Di Dio – M. Fabrizio – G. Fornaciari – R. Giardino – I. Malagola – M. Manfredini – G. Martinuzzi – A. Mazzoni – R.M. Morresi – P. Orsatti – P. Petrachi – G.P. Quagliano – L. Rangoni – A. Ricci – A. Rossi – P. Sassi – G. Selvatici – M. Speranza – C. Tinti – V. Tizzani – G. Venturi.

Signore: S. Geminiani – T. Comani – T. Mazzoni – C. Quagliano – J. Speranza.

Presenza: 33,85%

Assenza segnalata: P. Bonazzelli – C. Borghi – G. Borri – F. Capparelli – P. Cassani – M. Cini – D. Crackett – M. D'Addato – V. Florio – E. Frasnedi – G. Ghigi – P. Malpezzi – L. Marini – P.G. Montevecchi – M. Morgera – M. Ottavi – C. Pezzi – A. Ragazzi – S. Riguzzi – M. Romani – G. Santi – G.B. Sassoli – A. Segrè – F. Spina – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

Soci presso altri Club: Not. Sassoli il 27 maggio al R.C. Bologna Sud – Ing. Geminiani e Dott. Massari il 28 maggio al R.C. Bologna Valle del Samoggia – Ing. Geminiani e Dott. Muggia il 4 giugno al R.C. Bologna Valle del Samoggia – Dott. Cassani e Prof. Ghigi il 7 giugno a Cento per il Seminario di Istruzione Responsabili dei Club per la Rotary Foundation – Prof. Segrè, Rag. Selvatici e Dott. Orsatti il 12 giugno al R.C. Bologna Est – Ing. Montevecchi il 9 giugno al R.C. Poznan (Polonia).

Dopo la cena il Presidente è passato a presentare il relatore della serata, il Professor Gian Giuseppe Bentini, Docente di Fisica e di Ingegneria nucleare della nostra Università, Presidente del Comitato Tecnico-scientifico dell'Agenzia regionale per il trasferimento tecnologico e attualmente Direttore di un importante progetto dell'Agenzia Spaziale italiana, affidato a CNR per la realizzazione di strumentazione ottica ad alta miniaturizzazione.

Ed è proprio su questo argomento che ha svolto la sua relazione intrattenendo piacevolmente gli ospiti e meravigliando l'uditorio con le meravigliose conquiste della modernissima tecnologia, in grado di costruire macchine microscopiche che svolgono in tempi brevissimi lavori fondamentali per la costruzione di macchine operanti in spazi ridotti, utilizzando e consumando quantità estremamente ridotte di energia.

Il Professore ha esordito dicendo che un'immagine vale più di cento parole e pertanto ha pregato di allestire la sala per la proiezione di tavole sinottiche e di eccezionali filmati, in parte reali ed in parte ricostruiti al computer per consentire ai nostri Soci di "vedere" ciò che in realtà è impossibile vedere a livello molecolare ed atomico.

Per accostarsi alla comprensione di queste tecniche di miniaturizzazione, le micro e le nanotecnologie, è necessario modificare il nostro modo di pensare: per esempio noi consideriamo che la materia solida, per esempio una trave di ferro, sia compatta e "piena di ferro", mentre in realtà ciò che in essa prevale è il vuoto. In effetti, le nubi di elettroni che ruotano velocissimamente intorno ai nuclei atomici, se rapportate alle dimensioni, per esempio, del sistema solare con il nucleo al posto del sole, vedrebbero i propri elettroni ruotare alla distanza dell'orbita di Nettuno e cioè a circa cinquemila milioni di chilometri.

La filosofia dei costruttori di macchine microscopiche che prende il nome di "microtecnologia" se la scala delle sue misure è rapportata al "micron" e cioè al millesimo di millimetro, e di "nanotecnologia" se le sue misure sono rapportate al miliardesimo di millimetro, è quella di imitare madre natura che nella evoluzione



dell'universo, dal "big bang" iniziale ad oggi, partendo dalla radiazione cosmica iniziale, ha costruito sistemi via via sempre più complessi e, partendo dalle particelle elementari, ha costruito atomi, molecole ed elementi sempre più pesanti che hanno formato stelle e pianeti per giungere infine alla materia organica che ha la sua massima espressione nella evoluzione del cervello umano.

Per affrontare questi problemi occorre modificare il nostro modo di pensare perché la fisica atomica e la meccanica quantistica hanno regole diverse da quelle che utilizziamo nella nostra vita quotidiana.

Per ora questi aspetti sono in mano a pochi illuminati addetti, ma in futuro queste nonotecniche di avanguardia dovranno essere a conoscenza di tutti poichè saranno usate dalla grande e piccola industria, dalla sanità, dalle telecomunicazioni e da quanto il futuro riserverà ai nostri fortunati discendenti.

Come l'acqua e la luce del sole mettono in moto mirabili meccanismi molecolari che trasformano un seme essiccato in una spiga di grano o in un albero, così nei filmati che il Professore ha mostrato alcuni motori molecolari che si muovono con l'energia fornita dalla luce, dove gli assi sono realizzati con tubicini di carbonio che hanno una resistenza migliaia di volte superiore a quella delle leghe più note.



In campo sanitario sarà possibile combattere finalmente i "virus" verso i quali non abbiamo attualmente alcun presidio terapeutico, con nanoparticelle che si leghino a loro e li distruggano, oppure costruire dei nanorobot che, introdotti nell'organismo ricerchino le cellule con anomalie tumorali e le neutralizzino: sembrano miracoli, ma miracoli non sono perché sono frutto di fattori umani: applicazione, studio, fantasia e finanziamenti. Le religioni vedono di malocchio queste conquiste e questi enormi progressi del pensiero umano che orientano il pensiero dal fideismo miracolistico al laicismo razionale, ma

anch'esse dovranno adattarsi come si sono adattate al sistema Copernicano e alle dissezioni anatomiche. All'applaudita relazione è seguito un interessante dibattito con circostanziate domande poste dal Presidente e dai Soci Giardino, Sassi, Malagola, Fabrizio e Morresi ai quali l'oratore ha esaurientemente risposto con arguzia e competenza. La serata si è conclusa con i meritati complimenti al Prof. Bentini.

RIUNIONE NON CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Mercoledì 18 giugno 2003 -

Interclub del Gruppo Felsineo

XIII Edizione dei "Premi di laurea per le facoltà dell'Università di Bologna"

Presidenza: Rag. Gastone Selvatici – Vice Presidente

Soci presenti: G. Selvatici – P. Cassani – M. Fabrizio – G. Gamberini – P.G. Montevecchi – F. Morelli – M. Ottavi – P. Petrachi – C. Pezzi – A. Rossi – G. Santi – M. Speranza.

Signore: G. Gamberini – D. Pezzi – J. Speranza.

Presenza: 16,92%

Assenza segnalata: G. Geminiani - A. Aufiero – P. Bonazzelli – C. Borghi – G. Borri – R. Cannamela – F. Capparelli – M. Cini – G. Comani – D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio – V. Florio – G. Fornaciari – E. Frasnedi – G. Ghigi – R. Giardino – I. Malagola – L. Malisardi – P. Malpezzi – L. Marini – M. Morgera – P. Orsatti – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Riguzzi – M. Romani – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – F. Spina – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Venturi.

La serata ha avuto inizio con un buffet che "Nonno Rossi" ha allestito nei locali della Sede di via S. Stefano ed è proseguita nella bellissima Aula Absidale di S. Lucia. Qui alla presenza del Governatore del Distretto Prof. Roberto Giorgetti, del Magnifico Rettore Prof. Pier Ugo Calzolari, di alcuni Presidi di facoltà, degli Assistenti del Governatore Dott. Martelli e Dott. Pantano, di numerose autorità rotariane e di rappresentanti della stampa, si è svolta la cerimonia di consegna dei Premi di Laurea, consistenti in targhe e assegni circolari ai migliori laureati dell'anno accademico 2001-2002.



In apertura di serata è stato rivolto un saluto particolare al Prof. Guido Paolucci, promotore dell'iniziativa, che purtroppo non era presente, ma che ha seguito tutta l'organizzazione della manifestazione.

Il Dott. Martelli ha introdotto il Prof. Calzolari che ha parlato soprattutto dell'Università di Bologna, ricordando la sua nascita e la sua importanza quale università fra le migliori d'Italia. Ha preso poi la parola il Governatore Prof. Giorgetti, che si è detto molto contento di presenziare a questa iniziativa, essendo lui stesso un professore (dell'Università di Siena), perciò molto interessato ai giovani e al loro futuro.

La serata è poi stata allietata dal concerto del chitarrista Dott. Walter Zanetti che ha magistralmente eseguito 5 preludi di Heitor Villa-Lobos.

Prima di passare alla consegna, l'Avv. Jasonni, Presidente del R.C. Bologna, con la sua consueta eloquenza, ha spiegato ai premiandi e ai loro familiari ed amici cos'è il Rotary, e soprattutto qual è il compito morale e sociale dei rotariani.

I Presidenti di Club, le autorità rotariane e i Presidi di Facoltà hanno poi premiato i ragazzi ad uno ad uno. Il Rag. Selvatici, nostro Presidente Incoming, ha consegnato la targa a Paola Righetti, migliore laureata della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali.

Ecco l'elenco dei premiati:

Enrica Poli – Facoltà di Agraria

Carlotta Cortelli – Facoltà di Chimica Industriale

Paola Righetti – Facoltà di Conservazione Beni Culturali

Cristina Gianfelici – Facoltà di Economia

Valentina Fossati – Facoltà di Farmacia

Elena Orrù – Fabiana Mattioli – Facoltà di Giurisprudenza

Giuliano Di Baldassarre – Facoltà di Ingegneria

Matteo Morandi – Facoltà di Lettere e Filosofia

Lorenzo Bellettini – Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Paola Tacchetti – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Maria Elena Turba – Facoltà di Medicina Veterinaria

Laura Giovannardi – Facoltà di Psicologia

Stefania Sassi – Facoltà di Scienze della Formazione

Matteo Magnani – Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Renato Nicolai – Facoltà di Scienze Motorie

Maria Sperandei – Facoltà di Scienze Politiche

Marina Romboli – Facoltà di Scienze Statistiche

Giorgia Massola – Scuola Sup. Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori

Tante congratulazioni a tutti loro!

L'Assistente del Governatore Dott. Pantano ha ricordato che il Premio consiste in una targa e in un assegno di 500 Euro e che l'assegnazione viene fatta sulla base di dati forniti da ciascuna Facoltà per i laureati "in corso" dell'Anno Accademico 2001/2002, relativi alla votazione media riportata nel totale degli esami, al voto della Laurea e al numero delle lodi.



Marco Mattei, del RTC Bologna, si è complimentato con i ragazzi e si è raccomandato di non sprecare il loro talento, ma di utilizzarlo non solo professionalmente e personalmente, ma anche per scopi sociali e umanitari.

Dopo la cerimonia il Governatore, insieme al Presidente del R.C. Bologna Valle dell'Idice, ha conferito il P.H.F. a due illustri Soci del Valle dell'Idice: Sante Cervellati e Gianluigi Mengoli per l'alto spirito rotariano dimostrato in questi anni di appartenenza al Club.

In conclusione il Governatore ha ringraziato tutti e rinnovato le congratulazioni ai 19 premiati. La serata si è chiusa con molti applausi per i giovani laureati.

* * *

Curiosando ... nell'Enigmistica a cura di P.S.

*Soluzione della Crittografia:
Semicerchi, non C, sono.*



Siamo lieti di pubblicare il bellissimo cartellone che il Prof. Pagliarini, Presidente del R.C. BolognaValle del Savena, ha redatto per il Gruppo Felsineo ed esposto al Congresso Distrettuale tenutosi a Firenze dal 23 al 25 maggio.

Rotary Club del Gruppo Felsineo

Distretto 2070

<i>Presidente del Rotary International:</i>	Bhichai Rattakul	<i>Assistenti del Governatore:</i>	Luigi Martelli Mario Pantano
<i>Governatore del Distretto 2070:</i>	Roberto Giorgetti		
Rotary Club di Bologna	<i>Presidente:</i> Massimo Jasonni	Rotary Club di Bologna Sud	<i>Presidente:</i> Armando Maver
Rotary Club di Bologna Carducci	<i>Presidente:</i> Francesco Baccilieri	Rotary Club di Bologna Valle dell'Idice	<i>Presidente:</i> Giorgio Di Domenico
Rotary Club di Bologna Est	<i>Presidente:</i> Pietro Zucchelli	Rotary Club di Bologna Valle del Samoggia	<i>Presidente:</i> Isabella Pasini
Rotary Club di Bologna Ovest	<i>Presidente:</i> Guido Geminiani	Rotary Club di Bologna Valle del Savena	<i>Presidente:</i> Giorgio Pagliarini
Rotary Club di Bologna Nord	<i>Presidente:</i> Andrea Bertozzi		

Restauro dell'organo della Basilica di S. Stefano



La fondazione del complesso stefaniano risale al primo secolo d.C., quando venne costruito il tempio di Iside, primo nucleo dell'edificio. Nel IV secolo Petronio, vescovo di Bologna, trasformò il tempio pagano nella *Sancita Jerusalem*, una basilica organizzata spazialmente sul modello del Tempio di Gerusalemme. In seguito, nell'VIII secolo, Carlo Magno ingrandì il sacello dei Santi Vitale e Agricola, protomartiri bolognesi, edificando la chiesa tuttora dedicata a questi Santi. Nel 903 circa, il complesso ecclesiale subì gravi danni da quella che viene considerata l'ultima invasione barbarica: quella degli Ungari.

Nei primi anni dopo il 1000 un gruppo di monaci provenienti da Cluny individuò nell'antico tempio di Iside il sepolcro di San Petronio e nella chiesa dei Santi Vitale e Agricola le reliquie dei due protomartiri, riorganizzando intorno a queste figure religiose il culto e l'identità cittadina. Vi furono poi interventi di ampliamento nel XVII secolo e interventi minori si susseguono fino al secolo scorso.

La sera del 29 ottobre, alla presenza del Governatore del Distretto, prof. Giorgetti, e di numerosissimi rotariani di Bologna, ha avuto luogo la cerimonia d'inaugurazione dell'organo, restaurato con il contributo dei Club Rotary del Gruppo Felsineo.

Dopo la visita, terminata nel meraviglioso chiostro centrale, Don Lucio ha inaugurato l'organo con brani di Albinoni e Bach, ed ha quindi concluso la riunione sulle note dell'*Ave Maria* di Schubert.



Certificati di Merito – III edizione

Ogni anno i Club del Gruppo Felsineo programmano la cerimonia di consegna dei *Certificati di Merito* ai giovani diplomati segnalati dalle scuole medie superiori di Bologna e dei Comuni limitrofi sulla base, non solo della votazione riportata, ma anche dell'impegno dimostrato e del profitto conseguito. Una copia del Certificato di Merito viene consegnata al Dirigente Scolastico, con l'invito ad esporlo in un locale della scuola.

Nel corrente anno la cerimonia di consegna si terrà il 31 maggio, presso lo stabilimento della Ducati Motor. Gli studenti premiati saranno accompagnati da un Rappresentante dell'Istituto Scolastico e da alcuni familiari e amici. Tutti i Club partecipano con il Presidente e con numerosi soci.



Alcuni momenti della scorsa cerimonia di consegna dei Certificati di Merito presso la Ducati Motor



Progetto defibrillatori

Martedì 25 marzo, nella cornice della Sala Savonuzzi del Comune di Bologna, si è tenuta la cerimonia ufficiale di consegna di nove defibrillatori ai Quartieri di Bologna, e la relativa conferenza stampa. L'iniziativa, che si inserisce in quella del Comune "Il Cuore di Bologna", volta alla salvaguardia della cittadinanza contro le malattie cardiovascolari, è stata promossa dai Club del Gruppo Felsineo ed ha avuto ampio consenso e riconoscimento anche da parte della stampa locale.

Alla manifestazione erano presenti il prof. Salvioli, *Assessore alla Sanità*, il prof. Marchetti, presidente del *Consiglio Comunale*, il dott. Cosenza, direttore del *Settore Salute e Qualità della Vita del Comune di Bologna*, il dott. Gordini responsabile di *Bologna Soccorso 118*, gli Assistenti del Governatore, dott. Martelli e dott. Pantano, i rappresentanti dei Club del Gruppo Felsineo ed un nutrito gruppo di rappresentanti della stampa e della televisione.

Il successo dell'iniziativa ha suggerito di riproporre il progetto anche nei prossimi anni, facendolo rientrare tra quelli previsti per le celebrazioni del Centenario del Rotary del 2005.

The clipping discusses the distribution of defibrillators in Bologna neighborhoods. It mentions that the project was approved by the Council of the City of Bologna and involves the Rotary Club of Bologna and its various districts (Sud, Nord, Ovest, Est, Carducci, Valle dell'Idice, Valle del Samoggia). The article highlights the importance of having defibrillators available in public places to save lives in case of cardiac emergencies.

Premi di Laurea – XIII edizione

Il prossimo 18 giugno verrà consegnato l'ormai tradizionale *Premio di Laurea* al miglior laureato di ciascuna Facoltà dell'Università di Bologna nello scorso anno accademico.

La cerimonia avrà luogo nell'Aula Absidale di S. Lucia alla presenza del Governatore, prof. Giorgetti, dei rotariani di Bologna e dei familiari degli studenti premiati.



Il prof. Paolucci, coordinatore dell'iniziativa, consegna il Premio di Laurea



Gli studenti premiati nella scorsa edizione della manifestazione



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 24 giugno, ore 20,30, “Cenobio di San Vittore”, con familiari ed ospiti. Relazione conclusiva dell’Avv. Prof. Massimo Jasonni. Tema: “Tra autocelebrazioni e burocrazie: l’autunno del Rotary”. Scambio delle consegne con il Dott. Paolo Baldini. Prenotazione obbligatoria.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 24 giugno, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Ing. Raffaele Poluzzi. Tema: “C’era una volta la Deontologia Professionale”.

Martedì 1 luglio, ore 20,15, Holiday Inn. Passaggio delle consegne e attribuzione di alcuni P.H.F.

BOLOGNA EST

Giovedì 19 giugno, riunione annullata.

Giovedì 26 giugno, ore 20,30, Selva Malvezzi, casa Pasotti., con familiari ed ospiti. Festa del Presidente.

Giovedì 3 luglio, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Passaggio delle Consegne.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 25 giugno, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relazione conclusiva e passaggio delle consegne.

Mercoledì 2 luglio, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relazione programmatica.

BOLOGNA SUD

Martedì 24 giugno, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Serata conclusiva del Presidente Armando Maver e passaggio delle consegne al Presidente Incoming Alberto Salvadori.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 26 giugno, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio. Passaggio delle consegne da Giorgio Di Domenico a Nicola Chiavaroli. Presentazione di nuovi Soci.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 23 giugno, ore 20,15, Ippodromo di Bologna “Arcoveggio”, con familiari ed ospiti, interclub con il Panathlon Club Bologna 1957: “Una serata all’Ippodromo”.

Lunedì 30 giugno, ore 20,15, Top Hotel Park, con familiari ed ospiti. Chiusura dell’annata rotariana e passaggio delle consegne alla Dott.ssa Carla Ostan.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 25 giugno, ore 20,15, Monte del Re. Passaggio delle consegne.

Mercoledì 2 luglio, ore 20,15, Agriturismo La Stadira. Relazione programmatica del Presidente entrante.

ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Giovedì 26 giugno, Club del Martedì, Via S. Nicolò di Villola n.1, ore 20,15. Passaggio delle Consegne dalla Dott.ssa Elena Bertoni alla Dott.ssa Francesca Florida.

* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – S. Barbiera – G. Borri – N. Calamelli – F. Ciampolini – F. Forlay – G. Fornaciari – G. Geminiani – G. Giusti – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Minarelli – G. Monti – A. Muggia – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – M. Speranza – F. Spina – E. Traversa – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.
Soci in congedo: D. Bitetto.

